

Decisa la terna che verrà premiata l'11 dicembre dalla Famiglia Perugina

Il Grifone d'oro a Vaime, Chiarini e Bennati

La Famiglia Perugina conferisce il Grifone d'Onore a tre personaggi che onorano la città con la loro opera artistica nel settore del teatro.

Il primo e più noto personaggio è Enrico Vaime, al quale il Comune di Perugia volle già assegnare il Premio alla cultura in una partecipata cerimonia tenuta l'anno scorso al Morlacchi, all'apertura degli incontri settimanali dell'Accademia del Dónca.

Di cui lo scrittore e intrattenitore detiene la tessera numero 600. Di Vaime venne allora presentata la Trilogia perugina ("Quando la rucola non c'era", "Anche a costo di mentire" e "I cretini non sono più quelli di una volta"), ossia tre libri di taglio autobiografico nei quali lo scrittore tratta i temi identitari della peruginità attraverso

le memorie autoironiche della propria giovinezza.

Il riconoscimento alle attrici Fausta Bennati e Mariella Chiarini corona una vita spesa al servizio del teatro. Fausta Bennati - oltre che autrice di poesia in vernacolo e di testi teatrali - è musicista, cantante, regista. Calca le scene dall'età di quattro anni. È presidente dell'associazione Città di Perugia-Artemio Giovagnoni che continua a proporre i testi del maggior commediografo perugino di sempre.

Mariella Chiarini è attrice, regista, cantante.

Sua l'invenzione - insieme al compianto Franco Bicini - del "cabaret alla perugina", che continua a proporre attraverso gli spettacoli dell'associazione "Canguasto" di cui è l'anima e la fondatrice.

Dopo la scomparsa di Bicini, la Chiarini ha instaurato un attivo sodalizio con la penna dell'avvocato Giampiero Mirabassi, autore di poesie, musiche, testi di grande suggestione. Vaime conosce e stima entrambe le attrici perugine, con le quali ha avuto anche modo di collaborare.

Bennati e Chiarini hanno entrambe lavorato (negli anni 60) alla storica trasmissione radiofonica "Qua e là per l'Umbria", su testi scritti da Bicini e Giovagnoni, per la regia di Carlo Alberto Belloni e Gino Goti. Il riconoscimento alle due prime donne del teatro perugino rende onore a due robuste personalità artistiche di ampia notorietà. La cerimonia sabato 11 dicembre alle ore 17 alla sala dei Notari.

SANDRO ALLEGRINI